

Ai sensi dell'art. 55, comma 5° della legge n° 142/90, recepito dalla L.R. n° 48/91, per l'impegno relativo alla presente delibera, si attesta la copertura finanziaria al cap. _____

COMUNE DI GAGGI
PROVINCIA DI MESSINA

N. 05 Reg.

Del 06.04.2010

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

COPIA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: " Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei c.d. contrattisti e lavoratori socialmente utili del Comune di Gaggi – Mozione ai sensi dell'art. 31 del regolamento del Consiglio Comunale – Approvazione di atto di indirizzo al Sindaco e alla Giunta Municipale"

L'anno **duemiladieci** il giorno **sei** del mese di **aprile** alle ore **19,30** e seguenti, nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, in **seduta ordinaria**, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

CONSIGLIERI		P	A	CONSIGLIERI		P	A
FIUMARA GIUSEPPA		X		GULLOTTA GILDA		X	
GENOVESI MARIA		X		FERRARA SANTO		X	
BONACCORSO SALVATORE		X		INGINO ANGELO		X	
CUNDARI PAOLO		X		MONTE GIUSEPPE		X	
BRUNO VINCENZO		X		SANTORO FILIPPO			X
MOBILIA MARCO		X		VACCARO AGOSTINO		X	
Assegnati n° 12	In carica n° 12			Assenti n° 1	Presenti n° 11		

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 06.03.1986 n°9, il numero degli intervenuti, Assume la presidenza il Sig. **Bonaccorso Salvatore** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Partecipa il Segretario Comunale **dott.ssa Cundari Antonia**.
Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.A.EE.LL. vengono designati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n° 142, recepito dalla L.R. n° 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere -----
- Il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere -----



Consigliere Indipendente
(Gruppo Misto)

“Gaggi Unita”
(Gruppo consiliare di opposizione)

Prot. n. 175/10

Gaggi li 22 marzo 2010

Al Presidente del Consiglio Comunale di Gaggi
Sig. Salvatore Bonaccorso

e, p.c.

Al Capogruppo consiliare “Insieme per Gaggi”
Sig. Marco Mobilia

Al Segretario del Comune di Gaggi
Dott.ssa Antonia Cundari

Al Sindaco del Comune di Gaggi
Sig. Francesco Tadduni

Ai Cittadini di Gaggi

MOZIONE

Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei c.d. contrattisti e lavoratori socialmente utili del Comune di Gaggi – Mozione ai sensi dell’art. 31 del regolamento del Consiglio Comunale - Approvazione di atto di indirizzo al Sindaco e alla Giunta Municipale.

PROPONENTI

CONSIGLIERE INDIPENDENTE “GRUPPO MISTO”

CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO “GAGGI UNITA”

P R E M E S S O

Che nel Comune di Gaggi prestano servizio n. 20 lavoratori c.d. “contrattisti” ovvero soggetti ex LL.RR. 85/95 e 24/96 titolari di contratti di diritto privato quinquennali di cui agli articoli 11 e 12 della legge regionale n. 85/95;



Consigliere Indipendente
(Gruppo Misto)

“Gaggi Unita”
(Gruppo consiliare di opposizione)

Che questi lavoratori prestano servizio presso il Comune di Gaggi da oltre 20 anni svolgendo mansioni estremamente importanti e utili per la comunità di Gaggi;

Che tuttavia la natura del contratto a tempo determinato di fatto non può rappresentare una vera e propria stabilizzazione;

Che la durata contrattuale e gli importi spesso non consentono un effettivo miglioramento delle condizioni economiche e sociali dei lavoratori interessati;

CONSIDERATO

Che oltre alla tipologia di lavoratori appena menzionati, nel Comune di Gaggi prestano servizio da oltre un decennio n. 8 lavoratori socialmente utili appartenenti alla tipologia LSU di cui all'art.1, comma 1, della legge regionale n.2/2001 (ex 280/97);

Che la situazione socio-economica di questi ultimi è ancora più precaria, atteso che formalmente risultano essere disoccupati impegnati in attività socialmente utili nei cui confronti viene versato esclusivamente un sussidio di disoccupazione e senza contributi previdenziali e assistenziali;

Premesso e considerato ciò;

VISTO

Che in merito ai c.d. “contrattisti” in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale 5.11.2004 n. 15 gli enti locali che hanno vuoti in organico possono, relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge



Consigliere Indipendente
(Gruppo Misto)

“Gaggi Unita”
(Gruppo consiliare di opposizione)

28 febbraio 1987, n. 56, effettuare assunzioni con contratto a tempo indeterminato con inquadramenti del contratto collettivo di lavoro degli enti locali, ed usufruire dell' incentivo economico previsto dall'art. 41 della L.R. 5.11.2004 n. 15 (euro 30.000,00) e dall' articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 81/2000 ovvero di un contributo pari a euro 9.000,00 circa per ciascun soggetto assunto;

Che in merito all' utilizzazione dei lavoratori socialmente utili utilizzati nel Comune di Gaggi, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21, si potrebbe richiedere all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, il contributo di euro 30.000,00 per ogni lavoratore socialmente utile, finalizzato alla loro stabilizzazione;

Premesso tutto ciò;

Al fine di migliorare le condizioni economiche e sociali dei lavoratori interessati;

Visto l' O. A. EE. LL.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento del Consiglio Comunale;

PROPONGO

Di impegnare con la presente mozione, la Giunta Comunale ed in particolare il Sig. Sindaco del Comune di Gaggi:

1. Avviare nei confronti dei c.d. **“contrattisti”** le procedure di trasformazione dei contratti di diritto privato a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, ai sensi e nel rispetto delle norme nazionali e regionali, relativamente alle qualifiche di cui all' articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, con inquadramento nel contratto collettivo di lavoro degli enti locali, compatibilmente con i vuoti nella pianta organica del Comune di Gaggi;
2. Avviare nei confronti dei c.d. **“lavoratori socialmente utili”** le procedure di stabilizzazioni ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 29 dicembre 2003 n. 21, compatibilmente con le proprie possibilità finanziarie;



Consigliere Indipendente
(Gruppo Misto)

“Gaggi Unita”
(Gruppo consiliare di opposizione)

3. Non incrementare ulteriormente il numero dei lavoratori “contrattisti” e “lavoratori socialmente utili” utilizzati dal Comune di Gaggi, se non dopo la stabilizzazione di tutti i lavoratori attualmente utilizzati dal Comune di Gaggi;
4. Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Consigliere Indipendente

Giuseppa Fiumara

I Consiglieri Comunali

Monte Giuseppe

Ferrara Santo

Ingino Angelo

Santoro Filippo

Vaccaro Agostino

COMUNE di GAGGI
PROVINCIA di MESSINA



www.comunedigaggi.it

Prot. n. 3299

angelalatorre@pec.comunedigaggi.it
areafinanziaria@comune.gaggi.me.it

Lì, 01/04/2010



Al Sig. Sindaco
Sede

Al Sig. Segretario Comunale
Sede

e p.c. Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Sede

Oggetto: Proposta di deliberazione inserita all'o.d.g. del Consiglio Comunale convocato per il 6 aprile 2010, avente ad oggetto: **"Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei c.d. contrattisti e lavoratori socialmente utili del Comune di Gaggi...."**. Trasmissione relazione illustrativa.

Con riferimento alla Sua richiesta prot.n.3176 del 29.03.2010 si relazione quanto segue.

I limiti in materia di spese di personale imposti dall'art.91 del D.Lgs n°267/2000, che obbliga gli organi di vertice delle amministrazioni locali ad attuare in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale una riduzione programmata delle relative spese, sono stati ulteriormente rafforzati dall'art. 1 comma 198 della Finanziaria 2006 che fissava una soglia di spesa di personale non superiore a quella sostenuta nel 2004 meno l'1%, norma successivamente superata dall'art.1, comma 562 della L.296/2006 - Finanziaria 2007 che ha imposto, in maniera categorica ed improrogabile, ai Comuni inferiori a 5.000 abitanti non sottoposti alle regole del patto di stabilità, l'obbligo di non superare il tetto massimo di spesa annua corrispondente a quella raggiunta nel 2004 e consentendo l'assunzione di personale, ivi compreso anche il personale da stabilizzare, nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro complessivamente intervenute nell'anno precedente.

L'unica eccezione di legge riguarda la spesa del personale disabile che, nel limite della quota obbligatoria di riserva, viene esclusa dal calcolo delle spese ai sensi dell'art.1, comma 562 della L.296/2006.

Alla luce delle vigenti disposizioni di legge, contenere la spesa del personale nei limiti sopra descritti rende sempre più difficile adottare politiche di riorganizzazione della dotazione organica e/o di fabbisogno del personale finalizzate alle assunzioni, poiché queste



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

contribuirebbero ad incrementare i costi posti a carico del bilancio dell'ente, incorrendo in sanzioni per aver superato il tetto massimo di spesa sostenuta nel 2004.

Si evidenzia che tali spese tendono progressivamente a lievitare di anno in anno in conseguenza dell'applicazione economica dei nuovi CCNL che, ai fini del calcolo delle spese di personale può essere decurtata solo la parte relativa agli arretrati anni precedenti limitatamente all'esercizio finanziario in cui questi sono stati liquidati e che una volta consolidati contribuiscono a tutti gli effetti ad aumentare la spesa di personale. Infatti, dal 2006 ad oggi sono stati applicati tre CCNL relativi rispettivamente ai bienni economici 2004-2005, 2006-2007, 2008-2009, incidendo in maniera determinante sull'incremento della spesa.

Per tali motivazioni, in fase di elaborazione del bilancio di previsione 2010, è emerso che il margine di spesa di personale rispetto al dato consolidato del 2004 si è ulteriormente assottigliato.

Pertanto, un eventuale avvio di procedure di trasformazione dei contratti di diritto privato a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato, stipulati ai sensi delle LL.R.R. n.16/2006 e n.85/1995, nonché di stabilizzazione dei "lavoratori socialmente utili" dovranno soggiacere ai rigidi limiti giuridici e finanziari imposti dalla legge.

Al riguardo, è ormai noto che le spese di personale sostenute dalle pubbliche amministrazioni vengono costantemente monitorate da appositi organi all'uopo preposti, quali la Ragioneria Generale dello Stato con la trasmissione per ciascun esercizio finanziario del Conto Annuale e la Corte dei Conti Sezione Regionale che, ai sensi della L.266/2005, pone a carico dell'organo di revisione contabile l'obbligo di trasmissione di appositi questionari sui bilanci di previsione e sui rendiconti di gestione con particolare riferimento al contenimento delle spese di personale, al fine di concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali di finanza pubblica.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria



(dott.ssa Angela La Torre)



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

COMUNE di GAGGI
PROVINCIA di MESSINA



www.comunedigaggi.it

concettacutrufello@pec.comunedigaggi.it
areaamministrativa@comune.gaggi.me.it

Prot. n. 3370

Lì, 06.04.2010

AREA AMMINISTRATIVA

Risposta a nota
prot. n° 3176
del 29.03.2010



Al Sig. Sindaco
SEDE

e, p.c. *Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale*
Al Sig. Segretario Comunale
LORO SEDI

Oggetto: Proposta di deliberazione inserita all'o.d.g. del Consiglio Comunale convocato per il 6 aprile 2010, avente ad oggetto: "Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei c.d. contrattisti e lavoratori socialmente utili del Comune di Gaggi" – Relazione istruttoria.

Con riferimento alla nota sopra segnata, concernente l'oggetto, la sottoscritta nella qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, relaziona quanto segue:

Premesso che:

- in questo Comune prestano in atto servizio n°20 lavoratori, con contratti di diritto privato a tempo determinato, con prestazione lavorativa di 24 ore settimanali;
- con deliberazione di G.M. n°148 del 31.12.2009 si da atto che la spesa necessaria per la prosecuzione dei predetti contratti, relativamente all'anno 2010, ammonta ad € 383.590,35, di cui € 38.359,03 pari al 10% a carico del bilancio comunale ed € 345.231,32 pari al 90% a carico del bilancio regionale;
- in questo Comune prestano in atto servizio anche n°8 lavoratori, di cui all'art. 1, comma 1, della L.R. n°2/2001, finanziate con risorse del bilancio regionale e con oneri assicurativi a



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

carico del bilancio comunale;

- l'art. 2, comma 1, della L.R. 26 novembre 2000 n° 24, prevede che l'Assessore regionale per il lavoro, la previdenza sociale, la formazione professionale e l'emigrazione è autorizzato a concedere, agli enti locali, un contributo pari a 60 milioni di lire (oggi € 30.987,41) ripartito in cinque annualità in quote di pari importo, per ogni lavoratore impiegato in lavori socialmente utili, finanziati con risorse del bilancio regionale ed a cui viene assicurata l'occupazione per 60 mesi- attraverso le misure di fuoriuscita del bacino dei lavori socialmente utili previste della legislazione vigente - con un compenso mensile non inferiore a £.1.300.000 (oggi € 671.39) ;
- l'art. 25, comma 1, della L.R. 29 dicembre 2003 n° 21, dispone che l'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione è autorizzato a concedere il contributo di cui al comma 1 dell'art. 2 della L.R. 26 novembre 2000 n° 24, per tutte le misure di fuoriuscita previste dalla legislazione vigente e che vengono estese a tutti i soggetti destinatari del regime transitorio dei lavori socialmente utili finanziati con oneri a carico del bilancio regionale. Le predette misure riguardano, tra le altre:
 - d) assunzioni ai sensi dell'art. 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997 n° 468 e successive modifiche ed integrazioni ;
 - e) assunzioni ai sensi dell'art. 78, comma 6, della legge 23 dicembre 2000 n°388 e successive modifiche ed integrazioni presso la Regione o altri enti locali;
- l'art. 41, comma 1, della L.R. 5 novembre 2004 n° 15, prevede che le disposizioni di cui all'art. 25 della L.R. 29 dicembre 2003 n° 21, limitatamente alle misure previste dal comma 1, lettere d) ed e), trovano applicazione anche nei confronti dei lavoratori titolari dei contratti di diritto privato a tempo determinato, di cui agli articoli 11 e 12 della L.R. 21 dicembre 1995 n° 85 e successive modifiche ed integrazioni ;
- l'art. 23, comma 14, della L.R. 22 dicembre 2005 n° 19, testualmente recita *“Ai fini dell'applicazione dell'art. 41, comma 1, della L.R. 5 novembre 2004 n° 15, il contributo di cui all'art. 2 della L.R. 26 novembre 2000 n° 24, è pari al quintuplo del contributo annuale erogato dall'Assessorato Regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione, ai sensi degli articoli 11 e 12 della L.R. 21 dicembre 1995 n°85 e ripartito in cinque annualità in quote di pari importo per ogni lavoratore assunto con contratto a tempo indeterminato”*;

Premesso quanto sopra, relativamente alla proposta in oggetto, per quanto di competenza, evidenzia che questo Comune, compatibilmente con le proprie disponibilità finanziarie e con i vuoti in organico, può prevedere assunzioni con contratto a tempo indeterminato nei confronti dei lavoratori **contrattisti** e **A.S.U.**, limitatamente alle qualifiche di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987 n° 56 (categorie A e B), per le quali non è richiesto un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo ed usufruire del contributo di cui all'art. 2 della L.R. 26 novembre 2000 n° 24 pari ad € 30.987,41, ripartito in cinque annualità in quote di pari importo per ogni lavoratore e con un compenso mensile non inferiore ad € 671.39, ma che in ogni caso dovrà agire nel **rispetto** :



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703

COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Faviole dell'ALCANTARA

- della programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- dei vincoli finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di assunzione e di contenimento della spesa di personale secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Evidenzia, a tal proposito, che l'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006 n° 296 (legge finanziaria 2007), in atto vigente, stabilisce che “ *Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004*”.

Il Responsabile

(dott.ssa Concetta Cutrufello)



VIA REGINA MARGHERITA, 84/A
TELEFONO: 0942.47160 - 630013
FAX: 0942.47703
COD.FISC. 87000110830
PARTITA IVA : 01241900834



COMUNE DEL
Parco Fluviale dell'ALCANTARA

Presenti n° 11 Consiglieri.

Assenti: Santoro.

Il Presidente invita il Consigliere Monte a dare lettura della proposta e questi ne dà lettura.

Il Consigliere Monte evidenzia che questa mozione, visto che si sente parlare spesso di questi lavoratori, vorrebbe sembrare che si vogliono sistemare tutti, ma sanno che ciò non può avvenire in tempi brevi e per tutti, ma va gradualmente affrontata e risolta.

Evidenzia che lui, che lavora per una cooperativa di L.S.U., verifica che nell'80% dei casi sono persone che ormai negli enti locali risultano imprescindibili, indispensabili, ma la classe politica fa piccoli passi e ciò è dovuto anche al fatto che gli Enti si interessano poco, perché sanno che alla dote devono aggiungere la propria parte e con la trasformazione del rapporto a tempo indeterminato nascono le perplessità. Gradirebbero che in funzione di questa mozione, la Giunta, il Sindaco avviassero le procedure affinché la Regione dia questa dote per cinque anni e nel frattempo trovare le risorse, perché è necessario creare una prospettiva per chi lavora da tanti anni senza contributi, tranne l'INAIL in caso di infortunio.

Si tratta di una situazione di precariato e di sfiducia che porta il lavoratore a momenti di instabilità.

Al Sindaco dice che sa bene che le cose non sono facili, ma bisogna andare in questa direzione. Nella pianta organica di Gaggi i vuoti ci sono, per cui bisogna creare le condizioni in questa legislatura, perché sono sensibili ai problemi.

Il Consigliere Mobilia ringrazia il Consigliere Monte per la proposta fatta, ma sa che il Sindaco, la Giunta si preoccupano per queste persone, però ad oggi ci sono dei problemi, delle difficoltà, non ci sono le condizioni per attivare una procedura, per fare una graduatoria, per occupare un posto vuoto e il Sindaco darà delle delucidazioni.

Il Sindaco intanto crede che bisogna fare chiarezza. Nessuno è sensibile o insensibile, ma va con i piedi di piombo nel creare false aspettative ed è consapevole della triste situazione del precariato, perché ne ha fatto parte nel tempo, in quanto avviato con l'art. 23.

Oggi si corre il rischio di attribuire agli Enti Locali responsabilità che non hanno, altrimenti si creano false aspettative.

Ricorda a se stesso e agli altri che con l'Amministrazione Pagano furono attivati due progetti socialmente utili, nei quali c'erano lavoratori braccianti agricoli in numero consistente, circa 32 e pochi altri con funzioni impiegatizie, gestiti dalle Cooperative.

A seguito della L.R. 85/95, dal 1996 la gestione è transitata dalle cooperative ai Comuni.

Il numero di persone che prestano servizio per il Comune si è ridotto a venti e prima erano pagati dall'INPS.

Nel 1998 fu emanata una prima norma che riguardava progetti di pubblica utilità e il Comune presentò un progetto per 8 unità finanziato e approvato dall'Assessorato Regionale, per la stipula di contratti a tempo determinato e parziale.

Nel 2001 fu emanata la norma che definì il progetto.

Nel 2006 ci sono state le nuove norme per contrattualizzare a 24 ore altri soggetti e per l'integrazione da 18 a 24 ore settimanali per quelli precedenti.

Grazie a questa operazione, a carico del bilancio ricade il 10% della spesa, per circa 40.000,00 euro annue e per questo motivo, due anni fa, è stato alla Corte dei Conti insieme alla Dott.ssa La Torre, perché esiste l'obbligo di rispettare il tetto della spesa per il personale del 2004.

In quel caso, essendo ancora in corso di esercizio finanziario, con una variazione, il Consiglio ha ridotto una quota della spesa per rientrare nei canoni previsti dalla legge.

Questo per far capire come alla fine ci si ritrova in questa situazione. Infatti la Corte dei Conti per il personale P.U.C. carica l'incremento derivante, da 18 a 24 ore, sul bilancio.

La Dott.ssa La Torre ha verificato che nel bilancio il margine si è assottigliato, per cui questo non consente di procedere, per non incorrere a questa scure. Ci si chiede come mai si verifichi questa situazione, visto che ci sono stati dei pensionamenti. Succede perché ci sono stati tre adeguamenti contrattuali. Ritiene che nessuna Amministrazione, se può, si rifiuta di contrattualizzare il personale e aggiunge che oggi ha bisogno di questo personale, tanto da arrivare ad integrare l'attività orario per alcuni.

Precisa che a Novembre, per problemi riguardanti il personale della Polizia dell'Unione, si è recato a Palermo e chiaramente il funzionario gli ha tirato fuori la circolare n° 39/2004, in ordine alla erogazione dei contributi di 30 mila euro una tantum, spalmati su cinque anni, per 671 euro al mese, ma dopo è finita. Ricorda che lo scorso anno la Regione per pagare i forestali ha utilizzato i fondi di Agenda 2000. Finito il 2007/2013, tutto si restringerà e ricadrà sui Comuni, per cui chi sarà all'Amministrazione subirà le ripercussioni. Ritiene che sia importante quanto è in esame in questi giorni all'ARS, vale a dire la riprofessionalizzazione dei precari.

In questo Comune la maggior parte sono categorie "A" e "B" e molti prestano l'attività negli uffici e sono nelle condizioni di farlo, come i dipendenti.

Oggi, con quel tipo di procedura dei 30.000,00 euro, il personale può essere assunto come categoria "A" o "B", ma non con la categoria "C" e quindi con declassamento e questo non se la sente di farlo. Se questa normativa in itinere venisse esitata favorevolmente, ciò agevolerebbe e ridarebbe

dignità a chi è stato umiliato dalla politica. Spera, quindi, che vada in porto e così verrà valutato in che termini graveranno sui bilanci dei Comuni, cosa che la Corte dei Conti verifica perché la somma non viene caricata sul bilancio della Regione. Lui non se la sente, da ex articolista umiliato, quando prendevano quattro soldi, se andava bene, ogni sei mesi e senza contributi. Ora almeno i contrattisti hanno i contributi e possono riscattarli, pagando, dal 1995. E' umiliante che chi è entrato a 29 anni, uscirà da articolista.

Fa rilevare ai Consiglieri che, se intendono sospendere la discussione va bene, ma a queste condizioni, fino a quando sarà Sindaco non intende attivare nessuna procedura che umilii, che pensino quello che vogliono. Preannuncia che, se la mozione verrà votata, la disattenderà, perché non intende prendere in giro nessuno.

Il Consigliere Fiumara propone il rinvio, per approfondire meglio l'argomento e per vedere se il disegno di legge andrà in porto..

Il Consigliere Monte fa presente che le parole espresse dal Sindaco lo trovano d'accordo su tutti i punti, tranne che per il fatto che non procederà, che non si attiverà. Sostiene che è vero che bisogna tenere conto delle leggi regionali, ma i lavoratori svolgono servizi utili, per cui bisogna attivarsi per trovare le risorse, perché svolgono servizi utili per tutti i cittadini.

Precisa che stanno presentando la mozione per tentare di assumere almeno qualcuno a tempo indeterminato, verificando se le condizioni ci sono almeno per qualche lavoratore. Rinviare non è positivo per i lavoratori e per tutti, per cui i Consiglieri devono attenzionare questa problematica. Sostiene che va bene rinviare la proposta, anche ritirla, ma non assumersi la responsabilità no.

Il Sindaco ribatte che non è vero che non si assumono le responsabilità, ha precisato che in queste condizioni non intende procedere.

Il Consigliere Monte asserisce che, se si procede con il non stabilizzare, se adesso i Comuni mettono il 10/15%, prossimamente la Regione farà mettere più soldi a carico dei Comuni e ne metterà di meno a proprio carico. Allora non ha senso lasciare fuori i lavoratori socialmente utili da questa opportunità e per le figure più basse. Ritiene, pertanto, che sia opportuno andare a vedere, interloquire con la Regione e avere maggiori garanzie. Se poi il Sindaco dice che la realtà è un'altra, si va avanti con il contributo, con le proroghe. Se si devono fare pressioni, lui è pronto. Il Sindaco, come primo cittadino, deve fare l'azione e poi riferire e non dire "non mi sento di prendere in giro nessuno" e dice che bisogna avere tutti un atteggiamento positivo e difendere le esigenze di questi lavoratori.

Il Sindaco evidenzia che il Consigliere Monte sostiene che con l'approvazione di una nuova norma si aggrava il peso. Ad oggi il 90% è a carico della Regione, il 10% a carico del Comune.

Attivare oggi una procedura, significa avere 30.000 euro a testa e poi, dopo i cinque anni, il Comune deve assumere a proprio carico tutto il peso, deve garantire lo stipendio e questo comporta mandare il Comune in fallimento, poiché oltre il 50% del bilancio serve a pagare stipendi, le tasse sarebbero al massimo e avrebbero la Corte dei Conti addosso. Dice che il Consigliere Monte pensi quello che vuole, ma ci sono 3.100 abitanti che hanno gli stessi diritti dei contrattisti. Oggi è così, se domani dovessero intervenire novità positive chiamerà tutti e provvederà, perché la politica si fa su altre cose non su questo, o facendo promesse, come 20 anni fa, cui nessuno crede più. I Contrattisti di questo Comune sono informati su quello che l'Amministrazione Comunale fa, perché si confronta tutti i giorni. Ribadisce che i Consiglieri proponenti possono scegliere di assumere qualsiasi posizione, se si apprende che ci sia una qualsiasi prospettiva, va bene, altrimenti ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio della trattazione formulata dal Consigliere Fiumara.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della proposta;

Uditi i vari interventi;

Udita la proposta di rinvio del Consigliere Fiumara;

Con n° 7 voti favorevoli e n° 4 Contrari (Monte, Ingino, Vaccaro e Ferrara)

DELIBERA

Di rinviare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ **Avvio delle procedure per la stabilizzazione dei c.d contrattisti e lavoratori socialmente utili del Comune di Gaggi – Mozione ai sensi dell’art. 31 del regolamento del Consiglio Comunale – Approvazione di atto di indirizzo al Sindaco e alla Giunta Municipale**”, proposta che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

Il Presidente

__F.to BONACCORSO SALVATORE__

Il Consigliere Anziano
__F.to FERRARA SANTO__

Il Segretario Comunale
__F.to CUNDARI DOTT.SSA ANTONIA__

E' copia conforme per uso
amministrativo

Li 26.04.2010

Il Resp.le dell'Area Amm.va
__Cutrufello dott.ssa Concetta__



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale
dal 28.04.2010 al 12.05.2010 con il n. _____

IL MESSO

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991, come modificato dall'art. 127, comma 21, della L.R.n°17/2004,

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 28.04.2010 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
 sarà

Li _____

Il Segretario Comunale
__Cundari dott.ssa Antonia__

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- essendo decorsi dieci giorni consecutivi dall'inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91).
 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91).

Li _____

Il Segretario Comunale
__F.to Cundari dott.ssa Antonina__

E' copia conforme all'originale, li _____

Il Resp.le dell'Area Amministrativa
__Dott.ssa Cutrufello Concetta__

Copia della presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione

all'ufficio _____

all'ufficio _____

Li _____

Il Responsabile dell'Ufficio di Segreteria